CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Città di Ivrea

FONDAZIONE
DELLO STORICO
CARNEVALE
DI IVREA

In collaborazione con:

OSSERVATORIO CULTURALE DEL PIEMONTE

FITZCARRALDO FONDAZIONE

COMUNICATO STAMPA

#CarnevaleIvrea

Storico Carnevale di Ivrea: ritorni per 2,2 milioni di euro

Con 130.000 presenze in 9 giornate, 6.000 iscritti alla Battaglia delle arance, un pubblico giovane e assiduo, il maggiore evento eporediese produce sul territorio ricadute di tutto rispetto. Sono pari a 1milione e 250mila euro i costi per la realizzazione della manifestazione, di cui ben 900mila coperti dalle sole iscrizioni degli aranceri, mentre i turisti arrivati ad Ivrea per la domenica della battaglia spendono oltre 953mila euro: in quella giornata per bar e ristoranti affari per oltre 660mila euro.

Torino, 5 dicembre 2014 **** Presentati oggi in Camera di commercio i risultati dell'indagine sugli impatti economici dell'edizione 2014 dello Storico Carnevale di Ivrea, studio che va ad arricchire l'ampia collana di simili valutazioni promosse dalla Camera di commercio nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Culturale del Piemonte. Anche in questo caso l'indagine è stata condotta dalla Fondazione Fitzcarraldo.

Come spiegato da **Guido Bolatto**, Segretario Generale della Camera di commercio di Torino "*Per le nostre indagini sui ritorni dei grandi eventi questa volta ci spostiamo in provincia, per analizzare una delle manifestazioni popolari più amate e partecipate, innanzitutto dagli stessi cittadini. Se, in base alle interviste effettuate, il Carnevale Storico di Ivrea è nell'immaginario di tutti un evento di atmosfera, entusiasmante e originale, oggi dimostriamo che è anche un evento strategico dall'elevato valore aggiunto: sono infatti oltre 2,2 milioni i ritorni calcolati. Come per le altre manifestazioni culturali da noi analizzate, si tratta quindi di una risorsa importante per il territorio, da valorizzare e far crescere, non solo come folklore, ma come appuntamento turistico di richiamo internazionale".*

"Lo Storico Carnevale di Ivrea è da sempre il patrimonio di identità e di coesione per la Città di Ivrea e per il suo territorio" ha ricordato il Sindaco di Ivrea, **Carlo Della Pepa**. *"In anni più recenti il Carnevale è stato individuato come un elemento cardine di attrazione di un turismo interessato alle tipicità dei luoghi e alle tradizioni, in modo da affiancare anche il turismo alle altre vocazioni su cui il Canavese sta lavorando per sostenere il proprio sviluppo economico e sociale. Proprio in questa direzione l'amministrazione comunale ha voluto nel 2009 la creazione di una Fondazione dello Storico Carnevale che potesse disporre di tutti gli strumenti per una gestione professionale ed efficiente di un evento in grado di parlare al mondo come lo Storico Carnevale, con grande nostra soddisfazione, sta in effetti diventando."*

"*L'indagine condotta dalla Fondazione Fitzcarraldo e promossa dalla Camera di commercio, che ringraziamo,"* commenta **Alberto Alma**, Presidente della Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea *"ha tradotto in numeri e dati concreti la sensazione che da tempo abbiamo di una Festa Civica la cui attrattiva travalica i confini locali e anche nazionali. La Fondazione dello Storico Carnevale lavora dall'inizio della sua attività per far*

emergere e diffondere la consapevolezza dei valori culturali e sociali su cui questo evento si fonda. I dati che vengono presentati oggi dimostrano che questi elementi sono anche un notevole volano economico del nostro territorio e rappresentano quindi un'importante verifica dell'efficacia, anche da questo punto di vista, del percorso che abbiamo intrapreso."

Il Carnevale in numeri

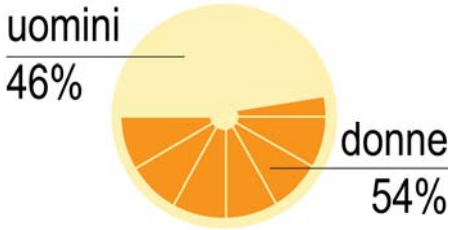
Lo spirito dello Storico Carnevale vive nella rievocazione di un episodio di affrancamento dalla tirannide, che si fa risalire al medioevo: la ribellione della figlia di un mugnaio contro il potente sovrano diede il via infatti alla rivolta popolare, oggi rievocata nella celebre battaglia delle arance. Lo Storico Carnevale di Ivrea è un evento unico, riconosciuto fin dal 1956 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri come manifestazione italiana di rilevanza internazionale. Oggi è una realtà con:

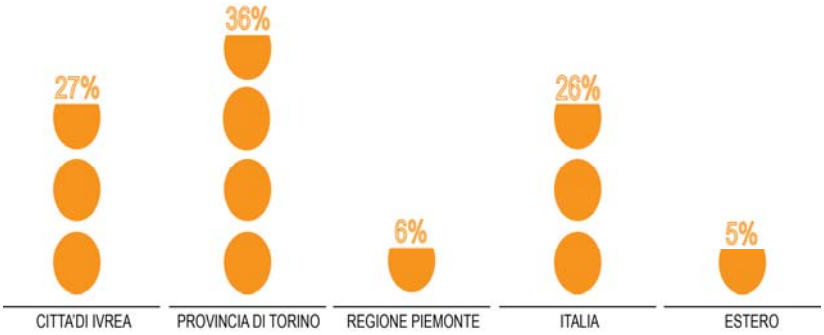
- 130 mila presenze durante le nove giornate del Carnevale
- oltre 6.000 iscritti alla Battaglia delle Arance
- 6.000 quintali di arance utilizzate, in media un quintale per ogni iscritto.
- 48 carri di lancio: ogni partecipante lancia una media di 240 arance
- 9 squadre a piedi nelle piazze
- 40.000 fan sui social network e 12.000 visite giornaliere sul sito la settimana dell'evento.

Anche se il Carnevale di Ivrea si sviluppa lungo un arco di tempo che va **dall'Epifania al Mercoledì delle Ceneri**, l'indagine ha approfondito il profilo del pubblico e l'impatto economico della giornata clou, la domenica in cui si svolge la Battaglia delle arance, estendendo alcune stime al lunedì e al martedì successivi.

Il pubblico

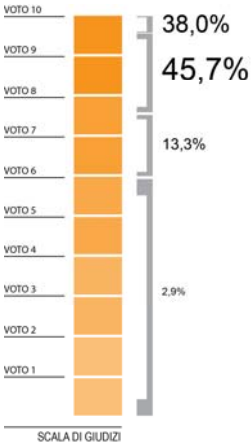
Il pubblico del Carnevale è prevalentemente femminile e giovane: il **54% è rappresentato da donne**, mentre il 46% da uomini. L'età media è di **38,1 anni**, i ventenni rappresentano la categoria più ampia, con circa il 30% delle presenze. Proprio a causa della giovane età prevalgono i diplomati.





Il Carnevale è molto sentito dagli **eporediesi** che da soli rappresentano più di **un quarto del pubblico**. La stessa percentuale proviene da altre regioni italiane, con la Lombardia che da sola registra un 10% delle presenze, mentre si limita ad un 5% il pubblico internazionale, in arrivo soprattutto da Stati Uniti, Spagna, Regno Unito e Romania.

Chi non è di Ivrea, difficilmente è in città per caso: è il Carnevale, infatti, ad attrarre oltre l'80% delle presenze in quei giorni. **Circa la metà del pubblico effettua l'escursione in giornata,** invece chi pernotta si ferma una notte (15%), due (11%) o tre (12%). Circa il 50% sceglie di dormire a Ivrea o nell'eporediese, il 15,3% preferisce invece Torino. La struttura ricettiva più utilizzata è quella alberghiera (29%) seguita da camper/ostelli (14%) e dal bed and breakfast (8%), anche se il 43% del pubblico dichiara di pernottare da amici e parenti.



Al Carnevale si va in compagnia nel 95% dei casi, soprattutto con gli amici, e molto spesso si ritorna. Il 65% del pubblico dichiara di avere già partecipato almeno ad un'altra edizione precedente del Carnevale, mentre per il 35% è la prima volta. **Chi segue l'evento assiduamente, lo fa da oltre 20 anni.** Si conosce l'appuntamento soprattutto grazie al passaparola, ma raggiungono i visitatori, soprattutto i neofiti, anche il sito web del Carnevale (12%) e il profilo facebook (10%).
È la particolare atmosfera che si vive in città a spingere il pubblico a partecipare al Carnevale. In media il giudizio dei visitatori nei confronti dell'evento è estremamente positivo, con un voto medio pari a **8,72.**

L'impatto economico

Anche per il Carnevale di Ivrea, come per le precedenti indagini, l'obiettivo dello studio è quello di quantificare le ricadute dell'evento che rimangono effettivamente sul territorio: per questo si escludono le spese di cui beneficiano altre zone, come ad esempio la **Calabria, terra di acquisto delle arance per un valore pari a 240mila euro.** D'altro canto, essendo un appuntamento molto partecipato dai residenti, l'analisi evidenzia anche il fatto che proprio gli oltre 6.000 partecipanti alla battaglia delle arance sono i primi finanziatori dell'evento, grazie ai loro contributi di iscrizione.

Spese di produzione dell'evento

L'insieme delle spese di produzione del Carnevale è pari a circa 1milione e 570mila euro, di cui circa **1.250.000 ricadono direttamente sul territorio** (messa in sicurezza, costumi, arredi urbani, decorazioni città e carri, cene sociali, costumi ecc.). Tra le varie voci spiccano i **900mila** euro raccolti esclusivamente attraverso le iscrizioni degli aranceri alle singole componenti (che siano essi a piedi o sul carro) e i circa 250mila euro pagati dal Comune di Ivrea per la pulizia delle strade e per il trasporto nella centrale di smaltimento di Pinerolo del compost che sarà utilizzato poi come concimazione.

Spese del pubblico

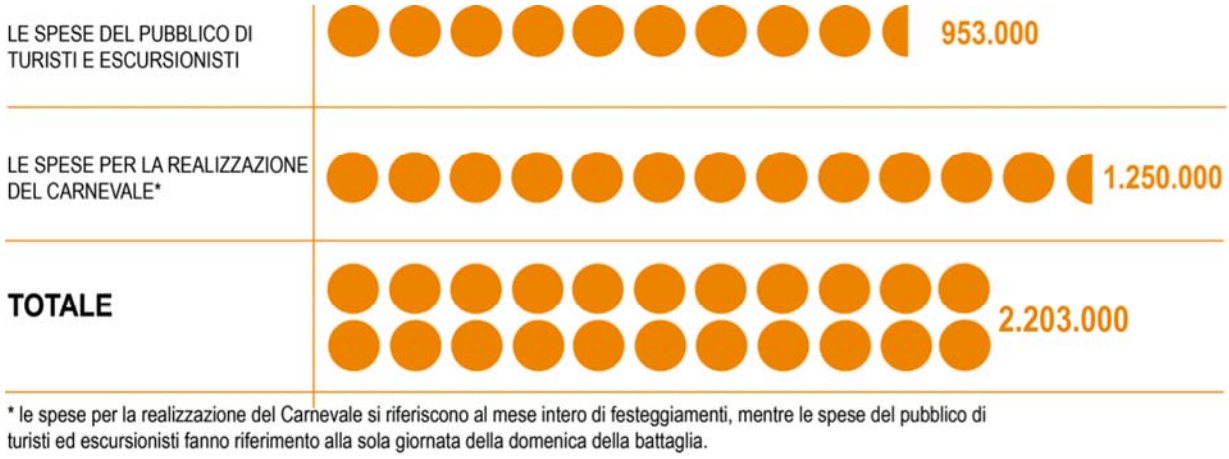
Sono oltre 20.000 (dati di biglietteria di ingresso) le persone arrivate in città nella sola domenica della Battaglia, cui si aggiungono i bambini e i residenti all'interno del centro storico. Queste le spese suddivise sia per macro-voci (pernottamento, ristorazione, shopping, ecc.) sia per tipologia di pubblico, ovvero tra residenti, escursionisti non pernottanti e turisti.

	PERNOTTAMENTO	RISTORAZIONE	BAR	SHOPPING	SPESA COMPLESSIVA
AREA DI RIFERIMENTO residenti e componenti	-	251.746		-	251.746
ESCURSIONISTI	-	89.543	79.471	103.639	272.652
TURISTI	308.590	192.692	52.561	126.880	680.723
TURISTI e ESCURSIONISTI per la giornata di domenica	308.590	282.235	132.032	230.519	953.376
TURISTI, ESCURSIONISTI E AREA DI RIFERIMENTO					1.205.122

Oltre **950mila euro** vengono dunque spesi complessivamente dall'insieme di turisti e escursionisti, a cui si aggiungono gli oltre **250mila euro degli eporediesi, per un totale di 1milione e 205mila euro.**

Solo per lo shopping durante un'unica giornata si stima una spesa pari a 230mila euro. **Ristorazione e bar complessivamente totalizzano addirittura** in un giorno solo **660mila euro** (251.746+282.235+132.032), tenendo conto anche delle spese degli eporediesi.
Nel computo delle ricadute complessive, tuttavia, è necessario considerare esclusivamente i **953mila** euro dei turisti ed escursionisti, poiché si valuta l'**economia addizionale prodotta dall'evento**, escludendo del tutto quindi le spese dei residenti.

L'impatto diretto complessivo
L'impatto economico diretto generato dal Carnevale è di circa **2.203.000 euro**. A questa cifra si arriva sommando le spese di realizzazione dell'evento effettivamente ricadute sul territorio, pari a **1.250.000** euro, a quelle realizzate dal pubblico non residente, nella giornata di domenica, quantificate in circa **953mila euro.** Si tratta come sopra di valori che fanno riferimento all'economia addizionale generata dal Carnevale: in altre parole, se l'evento non ci fosse stato tali ricadute economiche sarebbero state nulle.



Per informazioni Ufficio Stampa:
Camera di commercio di Torino
Via Carlo Alberto 16 10123 Torino
tel. 011 5716652/5 @CamComTo
www.to.camcom.it/comunicatistampa

Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea
Ivrea - tel 348 5425316
comunicazione@storicocarnevaleivrea.it
www.storicocarnevaleivrea.it/comunicati-stampa

COMMUNITY, IDENTITY AND VISION
ICC WCF 9th WORLD CHAMBERS CONGRESS
TORINO, ITALY 10-12 JUNE 2015